

VERSO ESOF

I concerti nei luoghi
di lavoro & di scienza

A partire dal 2018 la Società dei Concerti Trieste ha organizzato il ciclo di concerti "Verso Esóf" finalizzati a promuovere la buona musica nei luoghi più significativi di Trieste dedicati alla ricerca, alle professioni e all'impresa, trasformandoli per un giorno in stanze non convenzionali d'ascolto della musica da camera.

L'idea perseguita consisteva nel contribuire a ravvivare il tradizionale rapporto tra musica colta e mondo della ricerca, delle professioni e dell'impresa, ponendo al centro dell'esperienza dell'ascolto i luoghi che ospitano i motori economici e scientifici di Trieste e offrendo a chi li anima con il proprio lavoro la raffinata e spirituale bellezza della musica da camera, così che nel 2020 ESOF potesse trovare nella nostra comunità un tessuto ancor più fertile e capace di accoglierne in modo duraturo il lascito.

Grazie al privilegio offerto alla Società dei Concerti di organizzare il concerto di chiusura di ESOF 2020 l'evento musicale di oggi porta a compimento il ciclo "Verso ESOF" proprio nel giorno in cui l'edizione triestina dell'European Science Open Forum termina. Mentre dunque l'ESOF lascia Trieste alla volta di Leida, l'auspicio che formula la Società dei Concerti è che - anche grazie al contributo da essa offerto attraverso il progetto "Verso ESOF" - l'eredità che tale straordinario evento lascia alla città, assieme ai valori che scienza e cultura condividono, penetri in modo ancor più profondo nel tessuto cittadino. La Società dei Concerti ringrazia la Francesco Parisi SpA, il Tribunale di Trieste, l'ICTP, la Camera di Commercio del Venezia Giulia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale per aver ospitato i concerti "Verso ESOF"

Società dei Concerti

Piazzetta Santa Lucia 1 - 34124 Trieste
tel/fax 040 362408

amministrazione@societadeiconcerti.net
www.societadeiconcerti.it

SOCIETÀ
DEI
CONCERTI
TRIESTE

5 settembre 2020

Ore 20.30

Auditorium 28A

Trieste Convention Center

SOUNDSPACES MACHINE

Concerto in ricordo
dell'Ing. Pierpaolo Ferrante

ideazione e produzione

con la collaborazione di

fondazione merz



SOUNDSPACES MACHINE

An extragalactic listening experience

During the historical time that we are living, disciplines are moving away from one another to become more and more specialized. Nevertheless, we want to create an innovative experience which stands between science, music and art.

A scientific meeting of the highest level and a highly innovative place such as ESOF and the Porto Vecchio of Trieste will be the inspiration for a sensorial "journey" to the most hidden and mysteriously unpredictable places of the Universe.

In this occasion, it will therefore be possible, to listen, in an unusual way, to a vast repertoire, from Music of Ancient Greece to contemporary music and live-electronics following the images of the video *Pulsar_2017* by Michele Guido.

This will take place, partly, in a usual concert situation, with live musicians, but their music will be mixed with electronic sounds. These "added sound spaces" will evoke various places of the space that surrounds us, going from the close "Mars", to the moon of Saturn, Titan, until Cancer 55-E, exoplanet by the unimaginable characteristics. The elaboration of all this is based on scientific studies of acoustics, made with reference to the atmospheres (within the solar system) and to the meteorological phenomena encountered during the study (regarding the exoplanets). The final outcome will be the confluence of the "live" sounds and the electronic surroundings. The live music will be performed by a trio of established musicians, first parts of the Lausanne Chamber Orchestra. Enjoy the journey!

Willy Merz

Un'esperienza d'ascolto extragalattica

Viviamo in un momento storico in cui le discipline si distanziano e specializzano sempre più, nonostante questo desideriamo creare un'innovativa esperienza al confine tra scienza, musica ed arte.

Un'occasione d'incontro scientifico di altissimo livello e un luogo altamente innovativo quali ESOF e il Porto Vecchio di Trieste saranno ispirazione di un "viaggio" sensoriale nei luoghi più reconditi e misteriosamente imprevedibili dell'Universo. Sarà dunque possibile, in questa occasione, ascoltare, in una modalità inusuale, un repertorio vastissimo, dalla musica della Grecia antica fino alla musica contemporanea e al live-electronics spostandosi insieme alle immagini del video *Pulsar_2017* di Michele Guido.

Questo avverrà, per una parte, in una normale situazione concertistica, con strumentisti dal vivo, ma a questi suoni se ne sommeranno altri, prodotti elettronicamente.

Questi "spazi sonori aggiuntivi" evocheranno diversi luoghi dello spazio che ci circonda, dal "vicino" Marte, al satellite di Saturno, Titano, fino a Cancer 55-E, esopianeta dalle caratteristiche inimmaginabili.

L'elaborazione di tutto questo si basa su studi scientifici di acustica, effettuati in riferimento alle varie atmosfere (all'interno del sistema solare) e ai fenomeni meteorologici riscontrati dall'osservazione (per gli esopianeti).

Il risultato auditivo finale sarà quindi dato dalla somma dei suoni ascoltati "live" e dagli ambienti elettronici.

L'esecuzione è affidata a un trio di affermati musicisti, prime parti presso l'Orchestra da Camera di Losanna.

Buone esplorazioni!

Willy Merz

Davide Bandieri clarinetto
Daniel Mitnitsky violoncello
Marja-Liisa Marosi pianoforte

Michele Guido artista visivo
Gianluca Cangemi e Luca Rinaudo
(**Almendra Music**) sound design
Fondazione Merz progettazione e organizzazione

Il concerto di questa sera è reso possibile grazie al contributo di un conosciuto industriale triestino che desidera venga dedicato all'Ing. Pierpaolo Ferrante, promotore appassionato di ESOF e di Trieste Convention Center.

PROGRAMMA

TERRA

Willy Merz

(1964)

Hymne à Apollon per clarinetto, violoncello e pianoforte

PROMENADE INTERSTELLAIRE

Johann Sebastian Bach

(1685-1750)

Suite in Sol Maggiore BWV 1007 per violoncello. Preludio e Allemanda

MARTE

Willy Merz

(1964)

Traumerei per clarinetto, violoncello e pianoforte

PROMENADE INTERSTELLAIRE

Johann Sebastian Bach

(1685-1750)

Suite in Sol Maggiore BWV 1007 per violoncello. Corrente e Sarabanda

TITANO

Willy Merz

(1964)

Trois espaces per violoncello e pianoforte. Syrènes

Video proiezione:

Michele Guido, *Pulsar_2017*
courtesy Lia Rumma Gallery, Milano/Napoli
Fondazione Merz, Torino

PROMENADE INTERSTELLAIRE

Johann Sebastian Bach

(1685-1750)

Suite in Sol Maggiore BWV 1007 per violoncello. Minuetti Giga

ESOPIANETA CANCER 55-E

Willy Merz

(1964)

Points-espace per clarinetto piccolo

PROMENADE INTERSTELLAIRE

Johann Sebastian Bach

(1685-1750)

Clavicembalo ben temperato. Il libro. Preludio Fuga in fa minore

TERRA

Johannes Brahms

(1833-1897)

Trio op. 114 Allegro

Willy Merz

(1964)

Hymne à Apollon versione per clarinetto ed elettronica